

Teatro



**Teatro oggi
Commedie**

Pietro Picciau

**Grafica Parteolla
Pagine 84, € 8**

**Picciau
sulla scena**

Il rifiuto del degrado morale, la precarietà e la deriva di una donna, i misteri di Quirra e la voglia di vivere di due personaggi di carta. È la dignità il filo rosso di "Teatro oggi. Commedie e monologhi" firmato dal giornalista e scrittore Pietro Picciau, appena pubblicato per Grafica del Parteolla all'interno di una collana intitolata "Carota", cioè "maschera" in campidanese.

La traduzione dei testi in lingua sarda realizzata da Ottavio Congiu arricchisce il lavoro drammaturgico dell'autore che, nella premessa, sottolinea l'apporto di ricchezza e freschezza del patrimonio linguistico: «Merito di Congiu e della sua opera di attore-archeologo, capace di recuperare e riproporre termini campidanesi destinati all'oblio». Con "Oindì. Comedias e monologus" viene tradotto anche il titolo della raccolta che comprende due monologhi, una commedia e un dramma.

Nel primo monologo, "Il servo" (Su lacaju), un domestico denuda il servilismo di chi cede parte della propria libertà barattandola con una fetta di potere. Nel secondo, "L'attesa" (Abeta cuaddu miu...), una quarantenne precaria racconta se stessa e l'assenza di cambiamenti nello scorrere del tempo. "La scelta" (Bisu) è invece una breve commedia in cui due personaggi teatrali si impossessano del proprio ruolo, tra coraggio e paura. Infine, è un dramma "Le luci di Quirra" (Is sartus de Chirra), dove una donna diviene consapevole del disastro ambientale nella zona del poligono militare, tra l'accrescersi del timore degli abitanti e l'indagine della magistratura.

"Teatro oggi/Oindì" raccoglie copioni pregevoli per le tematiche scelte e per l'agilità stilistica confermata ancora una volta da Picciau, sempre accattivante nel ritmo. Testi da vedere sul palco anche nella traduzione in sardo, operata con una presa di distanza da ammiccamenti al provincialismo. Una questione di dignità, appunto, sia nei contenuti che nelle lingue.

Manuela Vacca

Ad uso esclusivo del destinatario. Vietata la riproduzione.